

# Ville aperte e nove incontri tra Veneto e Friuli Venezia Giulia

Conversazioni, tavole rotonde, convegni, ma anche concerti, spettacoli teatrali, visite guidate e tanti ospiti d'eccezione. Racchiude questo e molto altro la sesta edizione del Festival delle **Ville Venete**, la rassegna ideata e promossa dall'Istituto Regionale **Ville Venete**, che ha preso il via venerdì 13 settembre e che fino al 21 settembre prossimi farà tappa in alcune delle principali dimore storiche di Veneto e Friuli Venezia Giulia. Nove giorni interamente dedicati a sviluppare e ad approfondire il tema "Venezia in terraferma. Il Nordest e le **Ville Venete** nel sistema Europa" e a far conoscere al pubblico l'attività dell'IRVV. "Le ville rappresentano il simbolo per eccellenza dello straordinario patrimonio culturale del Veneto, del Friuli Venezia Giulia, di tutti i territori della Sere- nissima, elemento costitutivo e unificante dell'identità, della storia, del paesaggio della civiltà espressa dall'intero nord est: - afferma **Marino Zorzato**, Vicepresiden- te e Assessore alla cultura della Regione Veneto - la villa va intesa quindi non solo come risorsa da preservare, ma come bene collettivo da rendere accessibile, animare e valorizzare, luogo di tradizioni e di valori, mezzo di promozione sociale e di sviluppo di competenze e "saperi". "Ringrazio la Regione del Veneto e la Re- gione autonoma Friuli Venezia Giulia per il loro sostegno alle attività di valorizza- zione del patrimonio storico-culturale del territorio promosse dall'IRVV - dice **Giuliana Fontanella**, Presidente dell'Istitu- to Regionale **Ville Venete**. - Le iniziative

di questa sesta edizione del Festival si propongono tra l'altro di far conoscere, dopo 55 anni dalla sua costituzione, il programma e gli obiettivi strategici dell'I- stituto nei suoi diversi ambiti di interesse, di valorizzare e mettere in luce le poten- zialità di giovani talenti nei diversi campi di espressione culturale, nonché di fornire una possibile chiave di lettura del lega- me tra civiltà del passato e trasformazioni sostenibili, analizzando la relazione pro- fonda che sussiste tra Venezia e la ter- raferma, tra il nord est e le sue ville, tra Venezia e l'Europa".

IRVV, ente strumentale della Regione Veneto, ha favorito la conservazione e la valorizzazione del grande patrimonio costituito dalla **Ville Venete**, ha catalogato 4238 **Ville Venete** di cui circa 3800 in Ve- neto e 400 in Friuli (il catalogo è pubblica- to on line sul sito [www.irvv.net](http://www.irvv.net)).

"Aprire le ville e renderle effettivamente fruibili", spiega la Presidente Fontanella, "migliorarne la conoscenza, renderle ac- cessibili alla didattica e a tutti, rappresen- ta l'obiettivo dei nostri finanziamenti ai proprietari".

Grazie alla collaborazione con i privati sono inoltre in programma delle manife- stazioni collaterali che spazieranno dalla musica alla danza, dal teatro alle visite guidate, dando vita così ad un prodotto culturale e turistico assolutamente sin- golare. **Associazione Dimore Storiche Italiane sezione Veneto, Ville Venete e Castelli, Associazione Ville Venete**, han- no dato il loro contributo sensibilizzando i proprietari ad aprire al pubblico le proprie ville e dimore storiche. La collaborazione

tra Irvv e privati si fonda sulla consapevo- lezza che il sistema ville è un valore non solo culturale ma anche economico. **Al- berto Passi**, Presidente dell'Associazione **Ville Venete**, **Giorgio Zuccolo Arrigoni**, Presidente Associazione Dimore Storiche Italiane sezione Veneto, **Giulio Bellemo** Associazione **Ville Venete** e Castelli sono i promotori di una nuova cultura del vivere la villa, simbolo di originalità e funziona- lità e che interpreta appieno la civiltà del nord-est.

I proprietari ospiteranno visite guidate all'interno delle loro dimore, facendo conoscere e rivivere l'affascinante storia dell'epopea veneziana in terraferma.

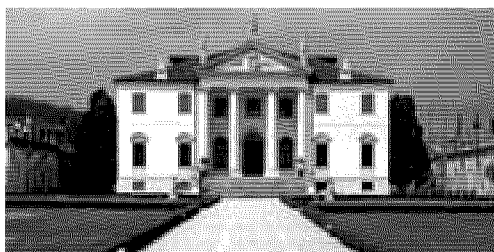
**È necessario prenotare la visita (sia singoli che gruppi) contattando cia- scuna Villa. L'elenco completo delle ville aderenti all'iniziativa è disponibi- le agli indirizzi [www.villevenete.org](http://www.villevenete.org) e [www.irvv.net](http://www.irvv.net)**

Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha conferito al "Festival del- le **Ville Venete**" una propria medaglia di rappresentanza. La manifestazione gode inoltre dei patrocini di Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Regione Veneto, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Anci Veneto, Comune di Cerea, Comune di Codroipo, Comune di Fratta Polesine, Comune di Mel, Comune di Mira, Comune di Montebelluna Maggiore, Comune di Piazzola sul Brenta, Comune di Udine, Comune di Vescovana, Provin- cia di Belluno, Provincia di Rovigo, Provin- cia di Vicenza, ed e' realizzato grazie alla sponsorizzazione di Sicit 2000 Spa, Acque del Chiampo Spa, Medio Chiampo, Fondazione Giuseppe Roi, Viest Hotel, Studio ADC Srl.



**Il Consiglio di Amministrazione:**  
**Giuliana Fontanella**, presidente;  
**Giampi Zanata**, vice presidente.  
Consiglieri: **Michele Carpinetti**;  
**Franco Dusi**; **Angelo Grella**;  
**Nazzareno Leonardi**; **Mariella**  
**Mazzetto**

## Il Premio **Ville Venete** in Villa Cordellina



L'attore Ugo Pagliai sarà il testimonial della giornata in programma a Montebelluna (TV), in Villa Cordellina Lombardi. Un appuntamento di grande rilevanza dove sarà presentato il Premio **"Ville Venete"** per l'Europa e il Progetto europeo CULTEMA (Cultural value for sustainable Territorial governance and Marketing).

Sviluppare una strategia condivisa di mercato per incentivare gli investimenti, soprattutto privati, nei riguardi del patrimonio culturale: è quanto si propone il Progetto europeo, di cui la Regione del Veneto, con la Direzione Lavori Pubblici, è partner capofila. Il progetto è incluso nell'ambito del Programma UE di Cooperazione Transnazionale SEE Europa Sud Orientale 2007-2013.

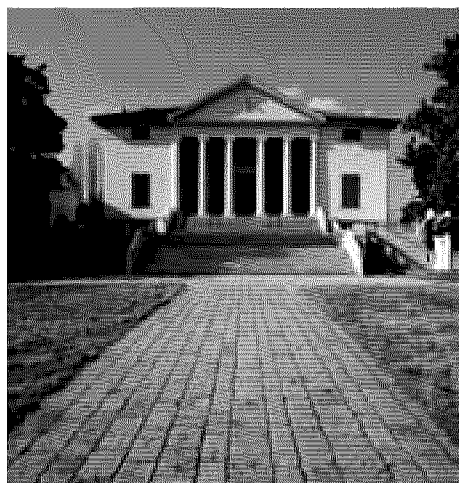
I partners italiani che partecipano al progetto, oltre alla Regione del Veneto, sono il Magistrato alle Acque di Venezia e l'Unioncamere Veneto. Quelli di altri paesi appartenenti all'Unione Europea sono il Ministero della Cultura della Grecia e quello della Romania, il Comune di Malkp Tarnovo in Bulgaria, l'Università Tecnologica di Gaz. I partners di paesi candidati o potenziali candidati quali membri dell'Unione Europea sono i Ministeri della Cultura rispettivamente di Macedonia, Serbia e Montenegro, i Comuni serbi di Despotovac e di Zagubrica. Come osservatori, il Comune di Venezia, l'Associazione per la Conservazione e la Ricerca sul Patrimonio Culturale Austriaco, l'organizzazione albanese no-profit Art Kontakt d'Europa. Il progetto europeo CULTEMA mira a sviluppare un "marketing strategico" con lo scopo primario di aumentare gli investimenti sul patrimonio artistico e culturale, stabilendo modelli di governance innovativi, in grado di ridurre le barriere amministrative, sociali ed economiche tra patrimonio culturale e potenziali investitori.

La Regione del Veneto ha attivato, per dare attuazione al progetto, un rapporto di collaborazione con l'**Istituto Regionale Ville Venete**, che ha già predisposto un primo elenco di 67 ville di proprietà di enti pubblici, potenzialmente interessate da programmi di valorizzazione o suscettibili di interventi di recupero e valorizzazione, da porre al centro di una azione pilota. "Il nostro obiettivo è quello di trasformare il territorio in un soggetto economicamente attivo - sottolinea Giuliana Fontanella, Presidente dell'IRW - incentivando le opportunità e le capacità di sviluppo, sotto diversi profili, ed attivando l'interesse dei potenziali imprenditori, che dovranno essere messi nelle condizioni di investire in base a programmi di valorizzazione partecipati e sostenibili".



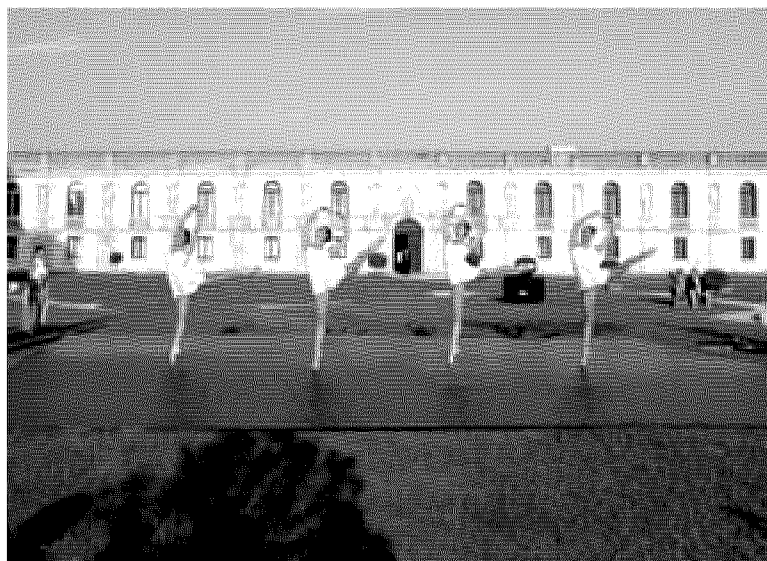
Villa Contarini Ghirardi a Piazzola sul Brenta (PD)

## «Fantasie Italiane» a Villa Badoer - Fratta Polesine



La Villa, fatta eseguire da Francesco Badoer su disegno di Andrea Palladio, è oggi di proprietà dell'Amministrazione Provinciale di Rovigo. Il restauro, sostenuto dall'Istituto regionale per le **Ville venete**, ha permesso di mettere in luce i solai originali e soprattutto le decorazioni parietali di Giallo Fiorentino. L'edificio è inserito dal 1996 nella lista dei patrimoni dell'umanità dell'UNESCO. La barchessa settentrionale ospita dal 2009 il museo archeologico nazionale di Fratta Polesine.

"Fantasie italiane" è il titolo del musical che chiuderà la rassegna di incontri del Festival. L'incontro avrà inizio alle 21.00 con il saluto delle autorità: e di tutti i soggetti che hanno reso possibile il Festival. A seguire il musical "Fantasie italiane" con la compagnia teatrale "Lumière". La Compagnia è composta da giovani artisti, sia a livello amatoriale che professionale, provenienti da diverse zone d'Italia.



Un momento dell'incontro di apertura del Festival **Ville Venete**  
con la Compagnia «Venezia Balletto»

